



Il Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

VISTA la Legge n. 349 dell'8 luglio 1986, che ha istituito il Ministero dell'ambiente e ne ha definito le funzioni;

VISTA la Legge n. 400 del 23 agosto 1988;

VISTA la Legge n. 233 del 17 luglio 2006;

VISTO il Decreto legislativo n. 300 del 30 luglio 1999;

VISTO il Decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001;

VISTO il Decreto legislativo n. 198 del 11 aprile 2006;

VISTO il Decreto legislativo n. 150 del 27 ottobre 2009, e s.m.i.;

VISTA la Legge n. 196 del 31 dicembre 2009;

VISTA la Legge n. 190 del 6 novembre 2012;

VISTO il Decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013;

VISTA la Legge n. 124 del 7 agosto 2015;

VISTA la Legge n. 56 del 19 giugno 2019;

VISTO il Decreto-Legge n. 22 del 1° marzo 2021, convertito, con modificazioni dalla Legge n. 55 del 29 aprile 2021, “*disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”, il cui articolo 2, comma 1, dispone che il “Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare” è rinominato “Ministero della transizione ecologica”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 128 del 29 luglio 2021, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica*”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale – n. 228 del 23 settembre 2021, ed in particolare, l’articolo 30, “*Norme transitorie, finali ed abrogazioni*”;

VISTA la Legge n. 207 del 30 dicembre 2024, “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027*” (GU Serie Generale n. 305 del 31 dicembre 2024 - Suppl. Ordinario n. 43);

VISTA la Legge n. 199 del 30 dicembre 2025, “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028*”;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica in data 14 novembre 2022, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 269 del 17 novembre 2022, con il quale l’On.le Gilberto Pichetto Fratin è stato nominato Ministro dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 17 del 12 gennaio 2024 di “*Individuazione e definizione dei compiti degli Uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica*”;

VISTO il D.M. n. 471 del 23 dicembre 2025 con il quale si adotta l’atto di indirizzo concernente l’individuazione delle priorità politiche del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica per l’anno 2026 e per il triennio 2026-2028;

PRESO ATTO che, l’art. 4-bis del D.L. n. 13 del 24 febbraio 2023, secondo comma, dispone “*Le amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell’ambito dei sistemi di valutazione della performance previsti dai rispettivi ordinamenti, provvedono ad assegnare, integrando i rispettivi contratti individuali, ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali nonché ai dirigenti apicali delle rispettive strutture specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento previsti dalle vigenti disposizioni e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30 per cento*”;

VISTA la Direttiva del Ministro della Pubblica Amministrazione, Sen. Paolo Zangrillo, del 14 gennaio 2025, avente ad oggetto “*Valorizzazione delle persone e produzione di valore pubblico attraverso formazione. Principi, obiettivi e strumenti*”;

SENTITO l’Organismo indipendente di valutazione, che ha espresso il proprio nulla osta ai fini dell’approvazione del ‘Piano integrato di Attività e di Organizzazione’ del triennio 2026-2028, con nota prot. 20099 del 30 gennaio 2026;

VISTO quanto indicato dal dimissionario Responsabile della prevenzione corruzione e trasparenza con note prot. n. 242576 del 22 dicembre 2025 e n. 248261 del 31 dicembre 2025;

INFORMATE le OO.SS., con nota prot. 16762 del 27 gennaio 2026;

INFORMATO il C.U.G., con nota prot. 17927 del 28 gennaio 2026;

DECRETA

Articolo unico

(Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione del Ministero)

Ai sensi dell’articolo 6 del Decreto-Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito con modificazioni dalla Legge n. 113 del 6 agosto 2021, è adottato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028 del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica, allegato al presente provvedimento del quale è parte integrante e sostanziale.

Il presente Decreto sarà trasmesso ai competenti organi di controllo e sarà pubblicato sul sito istituzionale del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica.

On. Gilberto Pichetto Fratin